



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

N.Prot. 7331 -AG/I

Palermo, 3/02/2021

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
peo: pr.palermo@giustizia.it
pec: pr.palermo@giustiziacert.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: ufficiounicoosapp@gmail.com
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polpenuil.it
- **Si.N.A.P.Pe** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fn.sicilia@cisl.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteria-generale@cnpp.it
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it

Al Direttore della C.R di

AUGUSTA

Oggetto: Problematiche C.R. Augusta - Incontri al tavolo regionale del 18 gennaio 2021 in video conferenza - Trasmissione verbali.

Si trasmettono i verbali degli incontri sindacali al tavolo regionale tenutisi il giorno 18.01.2021 - a tavoli separati - per discutere le problematiche della C.R. di Augusta.

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

3/02/2021

VERBALE

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di gennaio, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Problematiche C.R. Augusta.

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 10.00 del 18 gennaio 2021, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 18 gennaio 2021 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 15.00 del 18 gennaio 2021.

Si dà atto che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa **Angela Lantieri** – Direttore C.R. Augusta
- Dirigente di Polizia Penitenziaria dott. **Dario Maugeri** – Comandante di Reparto C.R. Augusta
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- **Calogero Navarra** (Segretario regionale) – Capo delegazione
- **Salvatore Gagliani** (Vice Segretario regionale) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02

O.S.A.P.P.

- **Francesco Davide Scaduto** (Segretario regionale) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02 – Capo delegazione
- **Daniilo Pluchino** (Segretario provinciale)

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- **Gioacchino Veneziano** (Segretario generale UIL PA Sicilia) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02 – Capo delegazione
- **Antonino Butera** (Vice Segretario provinciale)
- **Domenico Lo Tempio** (Segretario locale Augusta)

C.I.S.L. F.N.S.

- **Domenico Ballotta** (Segretario generale CISL FNS Sicilia) – Capo delegazione
- **Fabio D'Amico** (Segretario provinciale Siracusa) – Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02
- **Giuseppe Macaudo** (Segretario locale)

C.G.I.L. F.P./P.P.

- **Massimo Raso** (Segretario regionale Funzione Pubblica) – Capo delegazione
- **Alfio Giurato** (Coordinatore regionale) - Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02
- **Giuseppe Argentino** (Coordinatore provinciale)

La riunione inizia alle ore 10.15.

Il **Provveditore** saluta gli intervenuti e fa presente che la riunione odierna è stata convocata per riportare il dialogo e la serenità nei rapporti sindacali presso la C.R. di Augusta dove sono sorte tensioni a seguito della fase finale di approvazione del Protocollo di Intesa Locale avvenuta nel corso della riunione sindacale del 30 ottobre 2020. Precisa al riguardo che due sigle sindacali hanno lamentato che il Direttore di Augusta ha dichiarato conclusa la contrattazione relativa al P.I.L. nonostante la loro richiesta di rinvio dell'incontro. Aggiunge che il Direttore anziché decidere



PERIODI DI ATTIVITÀ
3/02/2021

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

autonomamente ha coinvolto le altre compagini sindacali in merito alla richiesta di rinvio e che, peraltro, da un lato ha dichiarato conclusa la riunione ed approvato il P.I.L. nel corso dell'incontro del 30 ottobre, e dall'altro ha cercato di riaprire la discussione causando diatribe tra le compagini sindacali. Aggiunge che, al di là delle vicende legate alla approvazione, sono sorte problematiche anche relativamente alla stessa applicazione del P.I.L. e pertanto ritiene necessario ascoltare entrambe le parti per comprendere quali sono nello specifico le difficoltà e cercare di trovare una soluzione condivisa. Ritiene infatti assolutamente necessario ritrovare il dialogo presso la C.R. di Augusta in quanto solo con il gioco di squadra è possibile superare i vari problemi e le criticità presenti nell'Istituto, specialmente in questo difficile periodo di emergenza sanitaria.

Il Direttore della C.R. di Augusta assicura la massima disponibilità al dialogo con le OO.SS. fermo restando che deve tenere conto degli interessi del personale, dei servizi e della struttura. Con specifico riferimento alla richiesta di rinvio relativa alla riunione del 30 ottobre fa presente che la dicitura riportata nel verbale è imprecisa in quanto ha solo dato comunicazione della richiesta di rinvio alle altre compagini sindacali e, nel contempo, ha preso atto della volontà delle stesse di confermare la data del 30 ottobre per l'incontro.

Il Provveditore fa presente che tutte le OO.SS. devono essere sentite e che il Direttore avrebbe potuto gestire diversamente la vicenda eventualmente accogliendo il rinvio e favorendo la partecipazione di tutti.

Il Direttore sottolinea che le altre due OO.SS. sono state sentite successivamente.

Il Provveditore sottolinea che la dichiarazione del Direttore circa la chiusura della contrattazione risulta dal verbale della riunione del 30 ottobre e ciò ha causato diatribe tra le varie compagini sindacali.

Il Direttore precisa che si è trattato di una incomprensione.

Il Comandante aggiunge che è più corretto affermare che la conflittualità fra le OO.SS. era presente presso la C.R. di Augusta già prima del proprio insediamento quale Comandante di Reparto dell'Istituto avvenuto nel mese di marzo dell'anno 2020. Aggiunge che anche la mancata partecipazione ai lavori del tavolo tecnico da parte di alcune OO.SS. è un segnale della mancanza di armonia nell'Istituto.

Il Provveditore fa presente che è nelle prerogative delle OO.SS. decidere se partecipare o meno ai lavori del tavolo tecnico. Ribadisce, comunque, che si sono registrati problemi anche nell'applicazione del P.I.L. e ritiene necessario comprendere a fondo quali sono le problematiche per cercare di trovare soluzioni condivise.

Il rappresentante regionale della O.S. UIL sottolinea di avere l'impressione che qualcuno voglia scaricare responsabilità parlando di contrapposizioni passate in ambito sindacale. Aggiunge che il Provveditore è responsabile di questa trattativa insieme al Direttore e non il Comandante.

Il Comandante dichiara di essere disponibile eventualmente a lasciare la riunione.

Il rappresentante regionale della O.S. UIL fa presente che non ha difficoltà a che la riunione prosegua con la presenza del Comandante.

Il Provveditore invita il Comandante a restare in quanto è opportuna la sua presenza alla riunione.

Il rappresentante regionale del SAPPe dichiara che non può accettare che venga scaricato tutto ai rapporti pregressi fra le OO.SS. Accetta democraticamente la volontà della maggioranza ma fa presente che devono essere rispettate le scelte politiche delle OO.SS. minoritarie con specifico riferimento alla volontà di non partecipare al tavolo tecnico. In ogni caso ritiene che questo è un brutto momento per l'Istituto di Augusta in quanto, pur consapevole delle difficoltà operative, non può accettare questo gioco maldestro della Direzione che assume posizioni unilaterali e non applica gli accordi a discapito del personale.

Il rappresentante regionale della O.S. CISL fa presente che è la seconda volta che con l'attuale Provveditore viene convocato il tavolo regionale per la C.R. di Augusta e che questo è un segnale che deve fare riflettere su quello che succede nell'Istituto. Ad ogni modo ritiene che oggi l'interlocutore sia il Provveditore e propone di ascoltare prima gli interventi dei rappresentanti locali che vivono in prima persona le problematiche dell'Istituto e successivamente i rappresentanti regionali.

Il Provveditore prende atto della proposta della O.S. CISL e chiede se le altre OO.SS. sono d'accordo ad ascoltare per primi gli interventi dei rappresentanti locali di Augusta.

Il rappresentante regionale della O.S. OSAPP sottolinea che presso l'Istituto di Augusta la situazione è molto tesa e che è necessario garantire che i rappresentanti locali non abbiano alcun tipo di ripercussione.

Il Provveditore rassicura la O.S. OSAPP che non ci sarà alcun tipo di ripercussione nei confronti dei rappresentanti locali delle OO.SS. e rammenta che, come ben noto, è già intervenuta in passato ai fini del rispetto delle prerogative sindacali presso l'Istituto di Augusta.

Il rappresentante regionale della O.S. CGIL è d'accordo a sentire per primi gli interventi dei rappresentanti locali.

Anche **il Direttore** è d'accordo fermo restando che occorre rispetto perché non può tollerare che venga offesa la sua persona ed il ruolo che riveste.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

3/02/2021
STAMPATO

Il **Provveditore** prende atto dello sfogo del Direttore e sottolinea che il rispetto deve essere sempre assicurato e deve essere reciproco. A questo punto invita i rappresentanti locali a prendere la parola.

Il **rappresentante locale della O.S. CGIL** richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che era già stato approvato un primo P.I.L. con un'altra maggioranza ed in seguito si è deciso di riaprire le trattative che hanno portato al P.I.L. attuale. Precisa che con l'insediamento del Comandante attuale sono sorte alcune diatribe perché quest'ultimo non ha condiviso alcuni passaggi del P.I.L. Aggiunge che con le nuove trattative la compattezza delle OO.SS. è venuta a mancare e SAPPe e UIL sono stati messi in minoranza ma tutte le OO.SS. sono state convocate. In particolare sottolinea che le OO.SS. SAPPe e UIL non hanno legittimamente partecipato ai lavori del tavolo tecnico e aggiunge che strategicamente non hanno inteso partecipare alla riunione del 30 ottobre al fine di fare slittare le trattative ma le altre OO.SS. non sono state d'accordo. Precisa che la proposta del P.I.L. è partita dalla Direzione e che le OO.SS. si sono solo limitate a limare alcuni punti. Fa presente che nello specifico l'accordo non è piaciuto al SAPPe in quanto il proprio rappresentante lavora al sopravvitto. Aggiunge che il SAPPe avrebbe potuto delegare altro rappresentante a partecipare all'incontro e che la Direzione ha concluso le trattative nel rispetto della normativa. Conclude il proprio intervento facendo presente che la maggioranza delle OO.SS. si rivolgerà al Giudice del lavoro nel caso in cui la Direzione non dovesse applicare il P.I.L. approvato nel corso della riunione del 30 ottobre.

Il **rappresentante locale del SAPPe** ritiene strumentale l'affermazione secondo la quale il SAPPe non ha partecipato ai lavori del tavolo tecnico. Precisa infatti di non avere inteso partecipare ai lavori del tavolo tecnico in quanto era proprio intendimento partecipare al tavolo contrattuale che è l'unico tavolo riconosciuto. Precisa che però non ha avuto alcuna comunicazione a riscontro della richiesta di rinvio della riunione del 30 ottobre. Aggiunge che ha avuto perplessità a partecipare al successivo incontro convocato dalla Direzione in quanto dal verbale della riunione del 30 ottobre era emerso che il PIL era stato approvato e la contrattazione conclusa. Precisa comunque che alla fine ha inteso partecipare alla riunione per rappresentare gli iscritti. In particolare sottolinea che in quella sede ha richiesto fra l'altro alla direzione di estendere anche alla matricola la proposta delle altre OO.SS. relativa al sopravvitto di dare un'unità al servizio a turno nei giorni festivi e che, nonostante l'accettazione della modifica da parte della direzione, poi di fatto ciò non è avvenuto. Aggiunge che non era propria intenzione tutelare il proprio dirigente sindacale che lavora al sopravvitto ma chiedere la stessa valutazione anche per l'ufficio matricola che è del pari aperto nei giorni festivi. In ogni caso precisa che ha inteso firmare questo PIL per dare un po' di stabilità al personale perché non ne condivide interamente il contenuto in quanto in alcuni punti viola l'ANQ. Aggiunge che comunque è stato approvato da una maggioranza solo relativa in quanto anche la O.S. OSAPP non ne aveva condiviso pienamente il contenuto. Sottolinea inoltre che si registrano criticità anche riguardo alla stessa applicazione del P.I.L. come per es. nel caso del personale ultracinquantenne che non ha dato il consenso per lo straordinario e poi viene programmato di servizio nel turno 6.00/14.00. Con riferimento alla materia della rotazione fa presente che il Direttore da un lato dispone la rotazione di unità di personale prima dello scadere dei 4 anni previsti e dall'altro non mette a rotazione il collega della CGIL che è impiegato ai colloqui da oltre 10 anni. Aggiunge che il malcontento è generalizzato nell'Istituto e non è corretto scaricare la colpa sulle Organizzazioni sindacali. Rinvia alle varie note con cui è stata denunciata la disapplicazione del P.I.L.

Il **Provveditore** sottolinea che al termine degli interventi dei rappresentanti locali delle OO.SS. il Direttore dovrà fornire una risposta puntuale ad ogni singola problematica sollevata.

Il **rappresentante locale della O.S. CISL** sottolinea che il P.I.L. è stato approvato e che deve essere applicato nella sua interezza ma ciò non avviene con riguardo a diversi punti. In particolare si sofferma sul mancato avvicendamento del collega addetto all'Ufficio comando che sarebbe dovuto avvenire nel marzo 2020 e sullo straordinario che continua ad essere effettuato dal personale degli uffici in assenza di previsione nel PIL. Rammenta la carenza di organico e fa presente che non viene dato il contributo dovuto al personale del servizio a turno - come nel caso dell'ufficio servizi che non dà contributo all'interno - e che si registra disparità di trattamento anche con riferimento ai turni festivi. Fa presente che, specie nei turni pomeridiani e festivi, l'Istituto si svuota e che il personale ha grande difficoltà per assicurare il servizio.

Il **Provveditore** prende atto che c'è un problema di organizzazione dei servizi in quanto ci sono turni al di sotto dei limiti di sicurezza. Si riserva pertanto di fare una verifica tramite il sistema Gusweb anche al fine di assicurare una equa ripartizione dei turni al personale. In proposito condivide quanto dichiarato dal rappresentante locale della O.S. CISL in merito alla necessità del contributo al personale che lavora a turno nei reparti ai fini di una equa ripartizione dei carichi di lavoro. Ribadisce la necessità di fare squadra specie in questo delicato momento di emergenza sanitaria e di carenza di personale.

Il **rappresentante locale della O.S. OSAPP** fa presente che, oltre alla mancata applicazione del P.I.L., ci sono tante altre criticità nell'Istituto di Augusta. Riferisce infatti che non viene garantita una equa rotazione dei posti di servizio e che anche il supporto delle cariche fisse comporta talvolta la soppressione del posto di servizio come ad es. è avvenuto per



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

PER CORRISPONDENZA
3/02/2021

la lavanderia. Richiama l'attenzione del Provveditore in ordine al fatto che la C.R. di Augusta è il fanalino di coda degli Istituti della Regione in quanto non è presente alcun sistema di automatismo nei cancelli e le stesse sezioni sono prive di monitor. Aggiunge inoltre che presso la portineria si è rotta la serratura di ingresso e che la collega è costretta a lavorare con difficoltà e senza le necessarie condizioni di sicurezza. Lamenta anche le diverse problematiche strutturali dell'Istituto. Chiede pertanto un intervento concreto da parte del Provveditore ai fini del benessere del personale perché è assolutamente necessario che i colleghi in servizio nella struttura operino con le necessarie condizioni di sicurezza.

Il Provveditore prende atto delle criticità rappresentate dal rappresentante locale dell'OSAPP e assicura che interesserà tempestivamente l'Ufficio tecnico del Provveditorato ai fini dei necessari interventi.

Il rappresentante locale della O.S. OSAPP continua il proprio intervento rappresentando altre criticità dell'Istituto come ad es. le difficoltà operative del personale che monta nella 7^a sezione che è diventata promiscua in quanto sono ristretti detenuti di diverse tipologie. Aggiunge che la gran parte del personale dell'Istituto ha superato i cinquanta anni di età e che sono sempre maggiori i casi di invio di personale alla C.M.O..

Alle ore 12.00 la riunione viene temporaneamente sospesa per 15 minuti in quanto si è interrotto il collegamento con la C.R. di Augusta a seguito di un guasto elettrico.

La riunione riprende alle ore 12.15 in quanto il collegamento con la C.R. di Augusta è stato ripristinato.

Il Provveditore sintetizza l'intervento del rappresentante locale della O.S. OSAPP per il Direttore ed il Comandante di Augusta in quanto l'interruzione al collegamento era già intervenuto prima che lo stesso prendesse la parola.

Il rappresentante locale dell'OSAPP conclude il proprio intervento ribadendo che il PIL deve essere applicato e che sarebbe opportuno che vengano istituite anche le UU.OO. nell'Istituto.

Il rappresentante locale della OS UIL sottolinea che fin dall'insediamento presso la C.R. di Augusta è stata offerta alla dott.ssa Lantieri la disponibilità al dialogo ma in seguito si è preso atto degli atteggiamenti della stessa non in linea con gli accordi e le norme. Si sofferma sul precedente PIL che è stato sottoscritto dopo mesi di lavoro e che non è mai stato posto in esecuzione senza che sia stato possibile comprenderne i motivi. Esprime perplessità anche riguardo alla vicenda relativa all'approvazione del nuovo P.I.L.. In proposito precisa che la UIL non ha inteso partecipare ai lavori del tavolo tecnico in quanto convinta della valenza del P.I.L. precedente, che distribuiva equamente i carichi di lavoro tra il personale delle cariche fisse ed il personale a turno. Aggiunge che viceversa il nuovo P.I.L. ha aggravato i carichi di lavoro del personale dei reparti che sono diventati ormai insostenibili anche a seguito dell'accorpamento dei posti di servizio che impone al personale di ricoprire più posti di servizio contemporaneamente. Lamenta che ci sono anche turni di servizio con previsione di inizio turno alle ore 6.00 nei confronti del personale smontato alle ore 24.00 del giorno precedente, che non garantiscono i tempi di recupero psico-fisico al personale e sono disposti in violazione del vigente A.N.Q. Invita il Provveditore ad intervenire con urgenza perché il personale è allo stremo e non può più continuare in questo modo. Con specifico riferimento al PIL sottolinea che non è pervenuto alcun riscontro da parte della direzione alla richiesta di rinvio dell'incontro del 30 ottobre e aggiunge che in quella sede il Direttore ha dichiarato conclusa la trattativa ed approvato il PIL prima ancora di sentire le OO.SS. UIL e SAPPE che hanno una rappresentatività di oltre il 40%. Ritieni che la dott.ssa Lantieri debba cambiare atteggiamento con i fatti e non solo con le parole.


Il rappresentante locale della CGIL fa presente innanzitutto che condivide che gli interpellati devono essere fatti. Ritieni comunque che il P.I.L. sottoscritto presso la C.R. di Augusta sia in linea con le previsioni del vigente A.N.Q. In particolare sottolinea che il PIL non contiene alcuna previsione circa l'inizio del turno alle ore 6.00 nei confronti del personale che ha smontato alle ore 24.00 del giorno precedente e che nel caso specifico si tratta di iniziative unilaterali della Direzione. Non ritiene pertanto che bisogna colpevolizzare il PIL delle cose che non vanno. Con specifico riferimento alla questione del contributo per consentire il turno notturno di 6 ore fa presente che con il nuovo PIL si è cambiata la forma ma non la sostanza in quanto è stato previsto di attingere dalle unità eventualmente disponibili a dare il cambio alle ore 6.00 e ferma restando la scelta d'ufficio della Direzione in caso di assenza di disponibilità.

Il Provveditore a questo punto invita la dott.ssa Lantieri a prendere la parola per rispondere a tutti i punti di doglianza evidenziati dai rappresentanti locali delle OO.SS. e aggiunge che successivamente saranno sentiti anche i rappresentanti regionali.

La dott.ssa Lantieri fa presente innanzitutto che la materia degli interpellati e dei criteri di rotazione deve essere nuovamente affrontata con le OO.SS.. In proposito rinvia all'ordine di servizio di aprile 2006 del suo predecessore che è tutt'ora valido in quanto non modificato con successivo passaggio sindacale. In particolare fa presente che nel predetto ordine di servizio è prevista la esclusione dagli interpellati per le unità che hanno maturato 22 anni di servizio e aggiunge che in taluni settori c'è personale che ha maturato questa anzianità. In merito alle assenze per malattie fa presente che purtroppo l'emergenza covid ha aggravato la situazione e che si verificano diverse assenze giustificate che devono essere fronteggiate. Aggiunge che anche l'apertura di diversi reparti rispetto al passato ha determinato l'aggravio dei carichi di lavoro del personale. In proposito dichiara la propria disponibilità a sedersi con le OO.SS. per valutare la

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Palermo, li 3/02/2021

L. F. 

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

possibilità di diminuire le cariche fisse a favore del personale a turno ovviamente nel rispetto delle esigenze di sicurezza della struttura.

Il **Provveditore** sottolinea che è stata lamentata fra l'altro la mancanza di una risposta ufficiale alla richiesta di rinvio formulata dalle OO.SS. SAPPe e UIL per l'incontro del 30 ottobre.

La **dott.ssa Lantieri** assicura che una risposta è stata fornita e, comunque, dichiara la propria disponibilità ad esaminare il carteggio unitamente alle OO.SS. Continua il proprio intervento facendo presente che in merito agli interpellati sono state già attivate le procedure per i posti in scadenza nell'anno in corso. Con specifico riferimento alla segnalazione della O.S. SAPPe inerente alla rotazione dell'addetto cucina detenuti nonostante non giunto alla scadenza, fa presente che si è trattato di un errore della segreteria attinente alla predisposizione degli elenchi del personale in scadenza. In merito all'interpello per il posto sostituto casermiere fa presente che è stato previsto perché i sostituti durano in carica due anni. Aggiunge che il contributo obbligatorio previsto in capo alle cariche fisse per consentire al personale del turno notturno di smontare alla ore 6.00 non è stato gradito da tutti e che analogamente non è gradita da tutti la previsione dei turni 6.00/14.00 e 8.00/16.00. Ritiene pertanto che anche questo punto debba essere oggetto di ulteriore confronto. Con specifico riferimento alle problematiche tecniche segnalate dalla O.S. CISL sottolinea che potranno essere affrontate al tavolo locale.

Il **Provveditore** invita la **dott.ssa Lantieri** a dare risposte puntuali alle OO.SS.

La **dott.ssa Lantieri** continua il proprio intervento sottolineando che viene prestata particolare attenzione al servizio del personale che ha superato i cinquanta anni di età. In merito alla questione della serratura di ingresso della portineria riferisce che è stata già avvisata la ditta che sta provvedendo alla riparazione.

Il **Provveditore** chiede espressamente alla **dott.ssa Lantieri** se è disponibile ad analizzare tutte le criticità segnalate dalla parte sindacale in quanto il senso di questa riunione è di affrontarle in concreto e non solo dal punto di vista burocratico.

La **dott.ssa Lantieri** conferma la propria disponibilità tenuto conto che è necessario trovare un punto di incontro sulle questioni tutt'ora non risolte.

Il **Provveditore** a quanto punto invita i Segretari regionali delle OO.SS. a prendere la parola.

Il **rappresentante regionale della O.S. UIL** richiama l'attenzione del **Provveditore** sul fatto che presso la C.R. di Augusta non c'è alcuna contrapposizione tra le varie sigle sindacali diversamente da quanto asserito dal Comandante dell'Istituto. In particolare si sofferma sulla dignità delle OO.SS. che deve essere rispettata con la puntuale osservanza degli accordi da parte della Amministrazione. Sottolinea che occorre un'attenta attività di verifica perché presso la C.R. di Augusta si registra la peggiore gestione di tutti gli istituti della Sicilia. Si augura che a seguito di questa riunione le cose potranno migliorare nell'Istituto.

Il **rappresentante regionale della O.S. OSAPP** evidenzia che la **dott.ssa Lantieri** rifiuta la realtà. Non entra nel merito del P.I.L. che è stato sottoscritto dalla maggioranza delle OO.SS. e che deve essere interamente applicato. Ritiene pertanto necessario che presso la C.R. di Augusta venga ripristinato un clima sereno e che tutti gli accordi vengano rispettati.

Il **rappresentante regionale della O.S. CISL** esprime amarezza in quanto deluso dall'esito dell'incontro odierno in quanto ha preso atto delle difficoltà incontrate dal **Provveditore** ad avere risposte precise e puntuali da parte del Direttore di Augusta. Si riserva di chiedere la registrazione dell'incontro perché il Direttore ha dichiarato che riscontra puntualmente le note sindacali e ciò non corrisponde a verità. Ribadisce che l'incontro odierno non ha avuto l'esito sperato in quanto la **dott.ssa Lantieri** non ha dato risposte esauritive e puntuali sulle singole doglianze sollevate dalla parte sindacale. Sottolinea altresì che l'Istituto di Augusta ha il primato rispetto ai rapporti disciplinari ed all'abbassamento delle classifiche al personale. Aggiunge che il P.I.L. è stato sottoscritto e deve essere interamente applicato. In ogni caso, tenuto conto che la **dott.ssa Lantieri** non ha dato le dovute risposte alle OO.SS., chiede l'intervento del **Provveditore** quale garante. Ritiene infatti necessario avere un interlocutore serio attesa la incapacità gestionale del Direttore di Augusta. Non può infatti accettare che un P.I.L. approvato non venga applicato in quanto un accordo firmato e non applicato è una sconfitta per tutti. Pertanto ritiene inutile sedersi al tavolo locale perché se questi sono i presupposti non c'è niente da discutere. Ribadisce la richiesta di una attenta verifica da parte del **Provveditore** in merito alle mancate risposte alle OO.SS. da parte del Direttore di Augusta. Conclude l'intervento riservandosi di interessare il proprio studio legale in quanto ritiene mendace quanto dichiarato dal Direttore di Augusta in merito ai puntuali riscontri forniti alle OO.SS..

Il **rappresentante regionale della O.S. SAPPe** sottolinea che il **Provveditore** ha avuto la conferma che la **dott.ssa Lantieri** ha rilasciato dichiarazioni non veritiere. Aggiunge che la strategia posta in essere nella riunione odierna ed intesa a mettere le OO.SS. l'una contro l'altra non ha avuto esito positivo perché le stesse OO.SS., pur nel rispetto delle reciproche posizioni, si sono ricompattate. In particolare esprime perplessità sul rinvio operato dalla **dott.ssa Lantieri** all'ordine di servizio del suo predecessore che era stato già superato dal precedente P.I.L.. Ritiene pertanto necessario



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali



3/02/2021

che il Provveditore verifichi la reale situazione che allo stato è presente presso la C.R. di Augusta. Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sul fatto che il Comandante della C.R. di Augusta non è più collegato in video conferenza.

Il **Comandante** precisa di essere collegato.

Il **rappresentante regionale della O.S. CGIL** fa presente che non si può rimettere in discussione sempre tutto perché il P.I.L. è valido anche se sempre modificabile. Condivide la richiesta della O.S. C.I.S.L. perché occorre l'intervento del Provveditore quale garante per accompagnare la risoluzione delle questioni ancora aperte. Aggiunge infine che non risulta che il P.I.L. non rispetti le regole.

Il **Provveditore** a questo punto chiede a tutte le OO.SS. se sono d'accordo a partire da questo P.I.L. approvato il 30 ottobre presso la C.R. di Augusta.

Il **rappresentante regionale della U.I.L.** è d'accordo ad applicare questo P.I.L. ma limitatamente alle parti che non contrastano con il vigente A.N.Q.

Il **Provveditore** prende atto che la riunione odierna non ha avuto un buon esito e che pertanto chiederà al Direttore di Augusta una relazione dettagliata su tutti i punti che sono stati sollevati da parte delle OO.SS. tenuto conto che in questa sede non sono state fornite risposte puntuali ed esaustive. Si riserva inoltre di effettuare mirate verifiche sull'organizzazione dei servizi dell'Istituto tramite il sistema gusweb. Comunica infine di essere disponibile a convocare a breve un'altra riunione per l'Istituto di Augusta al fine di esercitare il proprio ruolo di garante ma senza entrare nel merito della contrattazione di cui è titolare il Direttore. Ritiene che il Direttore debba assumersi le proprie responsabilità e capire le cause dei problemi che ci sono nell'Istituto e prendere una posizione per superare questa situazione di incertezza che ha portato anche le OO.SS. a ricompattarsi per esprimere il malumore che regna nell'Istituto. In proposito fa presente che il P.I.L. è stato approvato e che deve essere applicato fermo restando che se ci sono problemi sulla applicazione di alcuni punti si potrà trovare una soluzione condivisa con il confronto. Ribadisce la richiesta urgente di una relazione dettagliata al Direttore della C.R. di Augusta in modo che potrà essere fissata a breve una nuova riunione per le problematiche dell'Istituto.

Il **rappresentante regionale della O.S. C.I.S.L.** prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore e fa presente di essere disponibile anche a rivedere il P.I.L. purché con la garanzia del Provveditore in quanto non ha fiducia nel direttore di Augusta.

Il **rappresentante regionale della O.S. SAPPe** ritiene invece che il garante del PIL debba essere il Comandante e non il Provveditore. Condivide che il P.I.L. firmato a maggioranza sia posto in esecuzione con la garanzia del Comandante.

Il **rappresentante regionale della O.S. UIL** dichiara di essere disponibile ad una apertura nei confronti dell'Amministrazione per portare avanti il proprio mandato. Ritiene comunque opportuno precisare che le OO.SS. non sono gli avversari bensì i giocatori della stessa squadra che però ritengono che lo schema di gioco abbia bisogno di un cambiamento. Richiama l'attenzione del Comandante sul fatto che non c'è guerra tra le OO.SS.

Il **Provveditore** invita il Comandante a prendere la parola.

Il **Comandante** premette innanzitutto che non si è allontanato e che si era solo spostato per rispettare il distanziamento con la dott.ssa Lantieri. Precisa comunque che il proprio intendimento era solo quello di richiamare l'attenzione sul fatto che al momento del proprio insediamento presso l'Istituto di Augusta aveva avvertito una certa conflittualità fra le OO.SS.. Sottolinea inoltre di avere seguito attentamente le dichiarazioni delle OO.SS. nel corso di questa riunione ma di non essere intervenuto per motivi di rispetto in quanto è stato affermato che non è titolare a partecipare alla trattativa. In proposito precisa che oggi è presente in quanto convocato dal Provveditore. Ad ogni modo, sottolinea che non può essere chiamato in causa su questioni che non conosce in quanto all'epoca prestava servizio presso altra sede e aggiunge che da quando ha preso servizio presso la C.R. di Augusta non ha preso provvedimenti nei confronti del personale ma si è limitato a valutare oggettivamente i fatti. Assicura di non avere alcun pregiudizio e spera che la cosa sia reciproca. Precisa anche di avere un ottimo rapporto con il Direttore. Aggiunge che il precedente PIL è stato approvato due giorni prima della suo insediamento presso la CR di Augusta e che ha ritenuto necessario relazionare in merito alle problematiche che poi si sono puntualmente manifestate dopo breve tempo.

Il **Provveditore** coglie l'occasione per chiedere al Comandante se ritiene che anche il PIL nuovo possa comportare problemi in sede di applicazione.

Il **Comandante** fa presente che tutto è perfezionabile e che comunque non si deve intendere la mancata applicazione come inadempimento anche se ci sono state alcune problematiche. In ogni caso ritiene che possano essere valutati nuovamente alcuni aspetti come nel caso della questione relativa al contributo delle cariche fisse per garantire il turno notturno di 6 ore per la quale erano state proposte le due diverse soluzioni del turno 6.00/14.00 e del turno 7.00/15.00 e la scelta delle OO.SS. è caduta all'unanimità sul turno 6.00/14.00 mentre, a proprio avviso, sarebbe stato più funzionale il turno 7.00/15.00. Aggiunge che l'Istituto di Augusta soffre di una grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria e che è stata fatta una grande scommessa a lavorare con turni di sei ore.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER COPIA CONSERVARE
ALL'UFFICIO
Palermo, il 3/02/2021
L. PROVVEDITORE

Il **Provveditore** a questo punto fa presente che saranno sentite le OO.SS. degli altri due tavoli e ribadisce quanto già detto in merito all'intendimento di fissare a breve un nuovo incontro per superare questa situazione di malessere trovando una sintesi tra le varie posizioni.

La riunione ha termine alle ore **14.10**

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° II Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, il 3/02/2021

UFFICIO I - AFFARI GENERALI

VERBALE

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di gennaio, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Problematiche C.R. Augusta .

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P, U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 10.00 del 18 gennaio 2021, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 18 gennaio 2021 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 15.00 del 18 gennaio 2021.

Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** - Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa **Angela Lantieri** - Direttore C.R. Augusta
- Dirigente di Polizia Penitenziaria dott. **Dario Maugeri** - Comandante di Reparto C.R. Augusta
- Dott.ssa **Alessandra Amato** - Ufficio I - Affari generali P.R.A.P. Palermo - Verbalizzante

Per le OO.SS.:

U.S.P.P.

- **Dario Quattrocchi** (Segretario regionale) - Capo delegazione
- **Salvatore Argento** (Segretario provinciale) - Fruisce di permesso su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02.

La riunione inizia alle ore 14.15.

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti della O.S. USPP collegati in video conferenza e preliminarmente si scusa del ritardo con cui è cominciata la riunione prevista per le ore 13.00 in quanto nel corso della precedente riunione con il cartello maggioritario si è sviluppata una discussione piuttosto corposa che peraltro non ha avuto l'esito sperato. Coglie l'occasione per sottolineare che sarebbe opportuno riunire le compagini sindacali in quanto la separazione dei tavoli non contribuisce ad agevolare l'opera di mediazione necessaria per risolvere le vertenze aperte a livello locale.

La O.S. **USPP** prende atto dell'invito del Provveditore e dichiara la propria disponibilità a riunire i tavoli.

Il **Provveditore** esprime compiacimento per la disponibilità della O.S. USPP a riunire i tavoli. A questo punto fa presente che la precedente riunione con il cartello maggioritario è stata organizzata con l'intervento iniziale dei rappresentanti locali delle OO.SS. a cui hanno fatto seguito le risposte del Direttore della C.R. di Augusta sulle varie questioni sollevate e gli interventi finali dei rappresentanti regionali delle OO.SS. Ritiene che può essere seguito lo stesso criterio anche in questa riunione ed invita il rappresentante locale della O.S. USPP a prendere la parola.

Il **rappresentante locale della O.S. USPP** chiede, se possibile, che prenda per primo la parola il rappresentante regionale.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** fa presente innanzitutto che, pur non volendo accusare nessuno, è chiaro che ci sono problemi gestionali e di comunicazione presso l'Istituto di Augusta come è dimostrato dal fatto che è stata necessaria la convocazione del tavolo regionale. Non può fare a meno di rilevare difficoltà nella nuova gestione dell'Istituto di Augusta dove si registra un elevato numero di procedimenti disciplinari e carichi di lavoro particolarmente gravosi sul personale. Richiama l'attenzione sul fatto che presso l'Istituto di Augusta si dà più importanza alle cariche fisse che superano il 40 % del personale complessivo rispetto al personale a turno che non raggiunge il 60%. Aggiunge che il clima che si respira nell'Istituto non è dei migliori in quanto il personale non è ascoltato dall'ufficio servizi e subisce turni di servizio non concordati con le OO.SS. come il turno delle 6.00 per il personale che è smontato a mezzanotte del giorno precedente, che è disposto in violazione delle disposizioni del vigente A.N.Q. Dichiara la disponibilità delle OO.SS. al confronto ma le regole devono essere rispettate a partire dall'orario di servizio. Aggiunge che in questo momento il personale si sente abbandonato perché ci sono grosse difficoltà di colloquio con il Direttore ed anche con il Comandante, che dovrebbe rassicurare il personale ma di fatto ciò non avviene. Fa presente che il P.I.L. ha previsto il



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali



3/02/2021

L. P. 11/2017

[Handwritten signature]

supporto delle cariche fisse nei turni per dare respiro al personale dell'interno ma si sono registrate difficoltà nell'applicazione. Segnala anche la grande mole di straordinario che viene svolta dal personale degli uffici ed aggiunge che poteva essere concordato se finalizzato a supportare i colleghi del servizio a turno ma non è così perché risulta che di fatto viene svolto negli uffici.

Il **rappresentante locale della O.S. USPP** sottolinea che il collega regionale ha detto quasi tutto. Richiama l'attenzione del Provveditore su un altro tasto dolente che è quello del malessere del personale dell'Istituto di Augusta che vive una situazione di profondo stress e non si sa fino a quando potrà continuare in questo modo.

Il **Provveditore** fa presente che il PIL approvato è il punto da cui partire. Aggiunge che le OO.SS. del cartello maggioritario hanno segnalato diversi casi di mancata applicazione del PIL e chiede se anche per la O.S. USPP è così.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** conferma che il PIL non viene applicato nella sua interezza.

A questo punto il **Provveditore** informa la O.S. USPP sull'esito della riunione con le OO.SS. del tavolo precedente e sottolinea che si è conclusa con la richiesta al Direttore di una relazione dettagliata su tutte le doglianze sollevate dalle OO.SS., nonché con l'impegno del Provveditore di fare una verifica sui servizi dell'Istituto tramite il sistema Gusweb e di convocare a breve una successiva riunione al tavolo regionale finalizzata a trovare una soluzione condivisa a tutte le questioni aperte con la garanzia della presenza del Provveditore. Aggiunge inoltre che anche le OO.SS. del cartello maggioritario hanno lamentato la minore considerazione del personale a turno rispetto alle cariche fisse e che è necessario affrontare anche questo argomento perché i turnisti sono sicuramente più esposti e devono essere tutelati.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore in quanto occorre stemperare gli animi presso la CR di Augusta.

Il **Provveditore** a questo punto invita il Direttore ed il Comandante a prendere la parola.

Il **Direttore** premette innanzitutto che non risulta che siano elevati troppi rapporti disciplinari presso la C.R. di Augusta.

Il **Provveditore** fa presente che anche le OO.SS. del cartello maggioritario hanno lamentato l'elevato numero di rapporti disciplinari oltre all'abbassamento delle classifiche nei confronti dei dirigenti sindacali e chiede al Direttore di verificare entrambi questi aspetti.

Il **Direttore** fa presente che qualche caso di abbassamento delle classifiche si è verificato ma i relativi ricorsi presentati sono stati respinti.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** chiede al Direttore se intendeva significare che l'Amministrazione aveva avuto ragione ad abbassare le classifiche.

Il **Direttore** precisa di non avere detto questo. Con specifico riferimento alla lamentata minore considerazione del personale a turno rispetto al personale delle cariche fisse assicura che il personale viene considerato tutto allo stesso livello. In merito alla questione del clima che si respira nell'Istituto chiede di capire cosa non va perché sia il Direttore che il Comandante si adoperano al meglio per fare andare avanti le cose.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** ribadisce che il clima è teso e che le richieste del personale vengono puntualmente rifiutate dall'ufficio servizi.

Il **Direttore** chiede al Comandante di riferire su questo punto.

Il **Comandante** fa presente che si è limitato ad ascoltare senza intervenire in quanto nella riunione con il tavolo precedente è stata contestata la sua presenza. Ad ogni modo, fa presente che le classifiche relative all'anno 2020 ancora non sono state elaborate e che comunque i casi di abbassamento relativi alle classifiche dell'anno 2019 sono stati basati su fatti oggettivi con esclusione di qualunque valutazione tendenziosa, tenuto conto peraltro che all'epoca prestava servizio presso altra sede.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** tiene a precisare che non ha usato il termine "tendenzioso".

Il **Comandante** precisa che ha avuto la sensazione che si volesse fare passare un messaggio di militarismo e aggiunge che, comunque, non risulta che l'ufficio servizi respinga tassativamente le richieste del personale tant'è che il servizio è programmato sulla base delle istanze del personale, le richieste vengono accolte laddove possibile ed anche l'eventuale rifiuto è sempre motivato. Con specifico riferimento alla questione dell'organico delle cariche fisse che è ritenuto eccessivo dalle OO.SS. fa presente che è rimasto invariato rispetto al momento del suo insediamento presso la C.R. di Augusta e non comprende perché viene sollevata solo adesso in questa sede. Chiarisce inoltre che una quota importante (oltre il 60%) dello straordinario delle cariche fisse viene svolto per coprire i posti a turno e non in ufficio. Sottolinea in proposito che il supporto dato dalle cariche fisse al personale a turno comporta inevitabilmente l'accumulo di arretrato negli uffici. Non gli risulta inoltre il turno 12.00/18.00 e notte perché si lavora su tre quadranti e con i turni notturni di 6 ore e aggiunge che semmai tale turno era previsto all'epoca della precedente direzione ed era anche gradito al personale tant'è che a suo tempo non si sono registrate lamentele a differenza di quanto avviene per il turno di servizio 18.00/24.00 e 00.00/06.00 che comunque non è un problema per il personale accasermato.

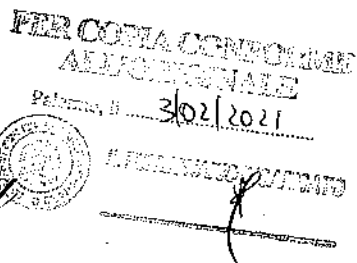


Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali



L'USPP fa presente che il Provveditore deve verificare le unità di personale che hanno svolto il turno di servizio 18.00/24.00 e 00.00/06.00 perché c'è una violazione dell'ANQ che prevede espressamente che il turno notturno deve essere effettuato rispetto ad altri turni precedenti con un intervallo di almeno otto ore e aggiunge che ciò vale anche per il personale accasermato. Aggiunge altresì che è a conoscenza che al casellario c'è un'unità che effettua il turno 12.00/18.00 e notte. Ribadisce la richiesta di verifica da parte del Provveditore rispetto a questi turni particolari. Richiama l'attenzione del Provveditore anche sulla questione del contributo delle cariche fisse in sezione per consentire il turno notturno di 6 ore.

Il **Comandante** sottolinea che il PIL attuale prevede il contributo delle cariche fisse dalle 6.00 alle 8.00 in cinque posti di servizio appositamente individuati.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** richiama l'attenzione anche sulla difficoltà di dialogo con la direzione.

Il **Provveditore** fa presente che se oggi è stato convocato il tavolo regionale è perché sono state rilevate delle problematiche presso l'Istituto di Augusta. Ribadisce che è stata già chiesta al Direttore una relazione dettagliata su tutte le doglianze sollevate dalle OO.SS. ed aggiunge che sarà propria cura verificare i servizi dell'Istituto tramite il sistema Gusweb, nonché convocare a breve una successiva riunione al tavolo regionale finalizzata a trovare una soluzione condivisa a tutte le questioni aperte con la garanzia della presenza del Provveditore. Si augura che in quella occasione saranno superati i tavoli separati e si potrà affrontare la discussione in un unico tavolo con tutte le OO.SS.

Il **rappresentante regionale della O.S. USPP** comunica già da adesso la propria disponibilità ad essere convocata unitamente alle OO.SS. del cartello maggioritario, le quali non avranno alcuna difficoltà tenuto conto che la richiesta di separazione era stata formulata proprio dalla O.S. USPP.

La riunione ha termine alle ore 15.10

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino

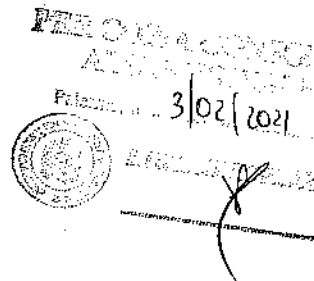


Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



VERBALE

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di gennaio, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Problematiche C.R. Augusta .

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate alle ore 10.00 del 18 gennaio 2021, la O.S. U.S.P.P. alle ore 13.00 del 18 gennaio 2021 e le OO.SS. Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. alle ore 15.00 del 18 gennaio 2021.

Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa **Angela Lantieri** – Direttore C.R. Augusta
- Dirigente di Polizia Penitenziaria dott. **Dario Maugeri** – Comandante di Reparto C.R. Augusta
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

F.S.A./C.N.P.P.

- **Salotta Francesco** (Vice Segretario regionale)

La riunione inizia alle ore 15.15.

Il **Provveditore** saluta il rappresentante regionale della O.S. FSA/CNPP collegato in video conferenza e lo invita a prendere subito la parola.

Il **rappresentante regionale della O.S. CNPP** richiama alcuni punti dolenti relativi all'Istituto di Augusta che ritiene addebitabili alla Direzione. Si riferisce in particolare alla mancata applicazione del P.I.L., alla mancata attuazione degli avvicendamenti per gli interPELLI, agli accorpamenti dei posti di servizio ed alle eccessive pressioni nei confronti del personale tramite il ricorso a procedimenti disciplinari. Richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che, come segnalato con nota del 16 gennaio u.s, a seguito di un episodio di aggressione a carico di un Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni da parte del locale nosocomio, non è stato redatto il Modello C.

La **dott.ssa Lantieri** precisa al riguardo che, come previsto dalle disposizioni in materia, il modello C deve essere predisposto in caso di lesioni traumatiche per le quali sia stato disposto il ricovero ospedaliero che nel caso specifico non c'è stato.

Il **Provveditore** si riserva di chiedere ufficialmente notizie sulla questione.

Il **rappresentante regionale della O.S. C.N.P.P.** dichiara comunque la propria disponibilità a collaborare fermo restando che la Direzione deve fare altrettanto.

Il **Provveditore** prende atto positivamente della apertura della O.S. CNPP. Fa presente che, come già comunicato anche alla O.S. USPP, l'incontro con le OO.SS. del cartello maggioritario si è svolto con toni accesi e si è concluso con la richiesta al Direttore di una relazione dettagliata su tutte le doglianze sollevate dalle OO.SS., nonché con l'impegno del Provveditore di fare una verifica sui servizi dell'Istituto tramite il sistema Gusweb e di convocare a breve una successiva riunione al tavolo regionale finalizzata a trovare una soluzione condivisa a tutte le questioni aperte con la garanzia della presenza del Provveditore.

Il **Direttore** ribadisce la propria disponibilità a riprendere un dialogo costruttivo con le OO.SS.



REGISTRO REGIONALE
31/01/2021
UFFICIO I - AFFARI GENERALI

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

Il rappresentante regionale della O.S. CNPP si impegna a sensibilizzare i propri rappresentanti locali per una costruttiva attività di collaborazione con la direzione. Conclude il proprio intervento sottolineando che la problematica della carenza di personale sarà rappresentata nel corso dell'incontro con il Capo del Dipartimento previsto il 20 gennaio p.v.

Il Provveditore ringrazia il rappresentante regionale della O.S. CNPP e rinvia al prossimo incontro che sarà a breve convocato per l'Istituto di Augusta.

La riunione ha termine alle ore 15.30.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° Il Provveditore

Dott.ssa Cinzia Calandrino